

**ACCORDO SULLE MOLESTIE E LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO**  
**Tra Confcommercio, CGIL, CISL, UIL di Vicenza**

Addì 22 giugno 2016 presso la sede della Confcommercio – Imprese per l'Italia della provincia di Vicenza,

tra

L'Associazione delle Imprese, delle Attività Produttive e del Lavoro Autonomo CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA Provincia di Vicenza in persona del Presidente Sergio Rebecca

e

Le Organizzazioni Sindacali:

CGIL in persona del Segretario generale Giampaolo Zanni e Marina Bergamin

CISL in persona del Segretario generale Raffaele Consiglio e Lorenza Leonardi

UIL in persona della Segretaria generale Grazia Chisin

Preso atto dell'accordo delle parti sociali europee del 26 aprile 2007 dal titolo " Accordo quadro sulle molestie e la violenza nei luoghi di lavoro" a cui intendono dare attuazione, ribadiscono che:

- Ogni atto o comportamento che si configuri come molestie o violenza nei luoghi di lavoro secondo, secondo le definizioni dell'accordo, è inaccettabile;
- È pertanto riconosciuto il principio che la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori non può essere violata da atti o comportamenti che configurano molestie o violenza;
- I comportamenti molesti o la violenza subiti nel luogo di lavoro vanno denunciati;
- Le lavoratrici, i lavoratori e le imprese hanno il dovere di collaborare al mantenimento di un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ognuno e siano favorite le relazioni interpersonali, basate su principi di eguaglianza e di reciproca correttezza.

Pertanto le parti

- Daranno ampia diffusione all'accordo, in particolare, presso i propri associati, lavoratrici e lavoratori;
- Promuoveranno iniziative di informazione e formazione, verificando la possibilità di accedere ai finanziamenti per la formazione;
- Promuoveranno l'individuazione sul territorio delle procedure di gestione più adeguate che colgano lo spirito dell'accordo;



- Individuano fin d'ora come punto di riferimento il/la Consigliere di Parità provinciale che potrà avvalersi del supporto tecnico della strutture pubbliche o private, senza scopo di lucro, esistenti nel territorio, più adatte nel caso concreto;
- Avvieranno una azione di monitoraggio del fenomeno sulla base della quale valutare eventuali interventi sulle istituzioni a favore delle strutture destinate a contrastare i fenomeni oggetto del presente accordo.

Al fine di gestire le suddette situazioni, come sopra specificato, le parti individueranno le strutture più adeguate da proporre al/alla Consigliere di Parità provinciale al fine di assicurare una assistenza, sia dal punto di vista legale, a coloro che siano stati vittime di molestie o violenza nei luoghi di lavoro.

Resta salva, in ogni caso, la facoltà per ogni singola impresa di adottare autonome procedure e dichiarazioni interne, nel rispetto dei contenuti dell'Accordo.

Letto, firmato e sottoscritto.


CONFCOMMERCIO Vicenza

Sergio Rebecca



CGIL

Giasmpaolo Zanni

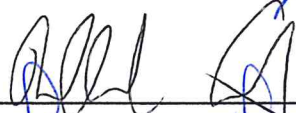


Marina Bergamin

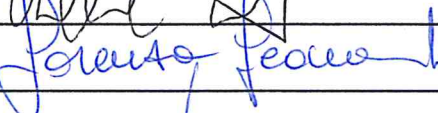


CISL

Raffaele Consiglio



Lorenza Leonardi



UIL

Grazia Chisin

